



# Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

[www.comune.castiglioneconsentino.cs.it](http://www.comune.castiglioneconsentino.cs.it) - [castiglioneconsentino@postecert.it](mailto:castiglioneconsentino@postecert.it) - [castiglioneconsentino@libero.it](mailto:castiglioneconsentino@libero.it)

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 52 del 20-12-2016	
OGGETTO:	P.S.A. riadottato con deliberazione di C.C. n° 4/19-02-2016 - Esame e Controdeduzioni Osservazioni.-	

L'Anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,46** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **URGENTE** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	Dora Lio - Sindaco	X	
2	Antonio Russo	X	
3	Fernando Principe - Vice Sindaco	X	
4	Francesco Maria Alberto - Ass.re Esterno		X
5	Agostino Fernando Perri	X	
6	Carmine Ritacca	X	
7	Agostino Antonio Magaro'		X
8	Enrico Marsico	X	
9	Tiziana Magnelli	X	
10	Francesco Antonio Greco	X	
11	Alessia Primavera	X	
12	Francesco Librandi	X	

Presenti	<b>10</b>	Assenti	<b>2</b>
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza **la Sig.ra Magnelli Tiziana**

Partecipa il Segretario Comunale Capo D.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ 3) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 10 - VOTANTI : 10.

Aprè i lavori sul presente punto il Presidente del Consiglio Comunale.

Chiede e prende la parola il Sindaco e dà lettura della Relazione Prot. 11879/15-12-2016 a firma del Responsabile Settore Tecnico Urbanistico – Territorio – Ambiente Geom. Anacleto Giglio che qui si intende integralmente riportata.

**Vista** la legge Urbanistica Regionale della Calabria n°19 del 16 aprile 2002 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione del Consiglio della Regione Calabria n° 106 del 10 novembre 2006, “Approvazione delle Linee Guida della Pianificazione Urbanistica Regionale”;

**Rilevata** la volontà da parte delle Amministrazioni Comunali di San Pietro in Guarano, Castiglione Cosentino, Rovito e Lappano di pervenire alla formazione di un Piano Strutturale in forma associata, manifestata con i seguenti atti deliberativi di Consiglio Comunale:

- Comune di San Pietro in Guarano n°30/2007,
- Comune di Rovito n°29/2007;
- Comune di Castiglione Cosentino n°54/2007,
- Comune di Lappano n°42/2007;

e che nello stesso atto è stata approvata la bozza di protocollo d’intesa dando mandato ai rispettivi Sindaci di sottoscriverla e nominato Comune capofila il Comune di San Pietro in Guarano;

**Visto** che con l’adozione dei suddetti atti consiliari è stato anche costituito l’Ufficio Unico di Piano al quale sono state demandate tutte le competenze inerenti la formazione e attuazione del P.S.A.;

**Considerato** che i Comuni associati, dando seguito al procedimento stabilito dalla legge urbanistica, adottavano il PSA con i seguenti atti deliberativi:

- A. Comune di S. Pietro in G. - Deliberazione di Consiglio Comunale n°24 del 02.10.2013;
  - B. Comune di Rovito – Deliberazione di Consiglio Comunale n°23 del 14.10.2013;
  - C. Comune di Castiglione Cosentino - Deliberazione di Consiglio Comunale n°41 del 16.09.2013;
  - D. Comune di Lappano: Deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 del 30.09.2013;
- dando corso alla pubblicazione degli atti, durante la quale pervenivano le relative osservazioni;

**Visto** che, per il Comune di Castiglione Cosentino, durante il succitato periodo di pubblicazione, sono pervenute n° 50 osservazioni e suggerimenti, in merito alle quali il Consiglio comunale si esprimeva con l’atto deliberativo n°14/2014, esecutivo;

**Vista** e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 19/02/2016, esecutiva, con la quale si procedeva alla riadozione del PSA, modificato a seguito delle osservazioni espresse dalla Regione Calabria nella prima pubblicazione del PSA ;

**Considerato** che, a seguito della suddetta riadozione, il P.S.A. è stato pubblicato sul B.U.R.C. n° 55 del 06-05-2016 e che ai sensi dell’art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16-04-2002 e ss.mm., entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C., chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni scritte al P.S.A. riadottato;

**Visto** che, nel termine suindicato, sono state presentate al protocollo comunale di Castiglione Cosentino n. 40 Osservazioni scritte e al protocollo comunale di S.Pietro in Guarano n. 4 Osservazioni scritte attinenti al territorio del Comune di Castiglione Cosentino e che, successivamente, fuori termine, è stata presentata n° 1 Osservazione scritta demandando al Consiglio Comunale la decisione sulla loro ammissibilità;

Visto l’elenco delle Osservazioni pervenute che qui di seguito si riportano:

OSSERV. N°	PROPOSTA PROT. Nominativo
1	5177/2016 Chiappetta Carmela
2	5418/2016 Mancuso Rodolfo e Fortino Gina Santina
3	5584/2016 De Luca Catina Tina
4	5585/2016 De Luca Teresina
5	5621/2016 Mancuso Giovanni
6	5783/2016 De Vita Aldo

7	5784/2016 De Vita Francesco
8	5858/2016 Siciliano Michele
9	5929/2016 Linardi Riccardo
10	5933/2016 Aragona Alessandro
11	5967/2016 Librandi Roberto
12	6070/2016 Cavaliere Attilio
13	6087/2016 Tunnera Maria Teresa
14	6207/2016 Lanzino Romeo
15	6212/2016 De Vita Rita
16	6228/2016 Spizzirri Anna
17	6431/2016 Magnelli Claudio Peppino
18	6440/2016 Morrone Luigi
19	6441/2016 Morrone Roberta
20	6459/2016 Tripori Luigi
21	6460/2016 Tripori Fernando
22	6467/2016 Spizzirri Angela Agostina
23	6474/2016 Valente Silvia
24	6486/2016 Spizzirri Filippina
25	6488/2016 De Rose Nella e De Rose Luisella
26	6504/2016 Spizzirri Marisa
27	6505/2016 Spizzirri Gaetano
28	6510/2016 Magarò Salvatore
29	6431/2016 Resp. U.T.C./Terr.-Urb. Geom. Giglio A.
30	6577/2016 Fortino Francesca
31	6578/2016 Fortino Francesca
32	6521/2016 Magnelli Romilda
33	6523/2016 Lappano Rosalba
34	6548/2016 Leone Iolanda
35	6556/2016 Bruno Fulvio
36	6557/2016 Pifferi Renata e Altri
37	6558/2016 Provenzano Antonio
38	6559/2016 Lanzino Antonio
39	6583/2016 Scalise Armando
40	6584/2016 Preite Carmela
11 San Pietro In Guarano	3021/2016 Cairo Antonio
27 San Pietro In Guarano	3426/2016 Magnelli Salvatore
29 San Pietro In Guarano	3421/2016 Mastroianni Francesco
56 San Pietro In Guarano	3720/2016 Magnelli Ornella
Pervenuta Fuori termine	11739/2016 Spizzirri Angela

**Visto** che l'iter seguito per arrivare all'esame e valutazione odierna delle Osservazioni e all'approvazione finale è stato il seguente:

1. Individuazione dei criteri di fondo cui attenersi per la formazione delle decisioni;
2. Valutazione meramente tecnica da parte dei progettisti seguendo l'ordine del protocollo presso il Comune;
3. Elaborazione delle considerazioni tecniche in apposita Relazione dei progettisti che hanno formulato un parere;
4. Indizione del Consiglio Comunale per la conseguente discussione in merito, con decisione finale sulle osservazioni, ai sensi del c. 7 bis, dell'art. 27 LR 19/2002 e s.m.i.;

**Visto** che, a seguito analisi da parte dei tecnici progettisti, le osservazioni sono state raggruppate per classe omogenea, per come descritto negli atti collazionati nell'allegato "A", che corrispondono ai seguenti elaborati:

- **RG.5 - Castiglione Cosentino** - (controdeduzione alle osservazioni Comune di Castiglione Cosentino);
- **O.1a1, O.1a2, O.1a3** - ( Tavola di riferimento per le osservazioni in scala 1:5000 )
- **P.3a1, P.3a2, P.3a3** - ( Elaborato a seguito accoglimento o rigetto delle osservazioni pervenute - Comune di Castiglione Cosentino in scala 1:5.000) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto** che tali atti, contenenti anche il parere dei tecnici incaricati della redazione del P.S.A. sono stati trasmessi, a firma del capogruppo coordinatore Arch. Daniela Francini, in data 18/10/2016, con nota acquisita al protocollo comunale col n° 5471;

**Visto** che, unitamente agli atti di cui al punto precedente, è stata trasmessa la relazione dell'Ufficio Unico di Piano, (Allegato "B), rimessa in data 07/12/2016, nella quale si propone, di modificare l'art. 39 del R.E.U.;

**Visto** che l'art. 78, comma 2 del DLgs 267/2000 prevede che: *"Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla valutazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.*

*L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".*

**UDITO** il Sindaco il quale:

- precisa che i professionisti incaricati hanno esaminato dal punto di vista tecnico e normativo le Osservazioni presentate riportando le risultanze di tale esame negli elaborati tecnici allegati in atti;
- propone di esaminare, discutere, controdedurre e votare l'accoglimento parziale o totale, ovvero il rigetto di ogni singola Osservazione, ricordando che i Consiglieri hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri, del loro coniuge o di loro parenti o affini sino al quarto grado e che, pur non applicandosi tale obbligo ai provvedimenti normativi o di carattere generali, quali i piani urbanistici, occorre invece tenerne conto nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dei medesimi;
- propone, altresì, di esaminare anche la Osservazione pervenuta oltre i termini ritenendo fondamentale l'apporto di ognuno nella definizione di questo importante strumento di pianificazione urbanistica al di là dell'osservanza di un mero termine ordinatorio;

CHIEDE e prende la parola il Consigliere comunale Greco Francesco Antonio il cui intervento è riportato nella nota allegata, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si procede alla lettura ed esame delle Osservazioni presentate a seguito della deliberazione di C.C. n° 4/19-02-2016, esecutiva, dando atto che si confermano e si considerano acquisite le Osservazioni presentate nella prima adozione del P.S.A. e che sono già recepite negli elaborati grafici.

**In prosieguo**, si procede, quindi, all'esame delle singole Osservazioni, di cui al PSA riadottato, illustrando le motivazioni di ordine tecnico e normativo alla base della proposta di accoglimento o meno della stessa.

Il Sindaco formula la proposta secondo la nota dei tecnici incaricati, di cui si conferma il contenuto

Si sottopone a votazione, per alzata di mano, ciascuna Osservazione registrando l'esito seguente :

PRESENTI: 10 – VOTANTI: 10

OSSERV. N°	PROPOSTA PROT. Nominativo	CONSIGLIERI ASSENTATISI	PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ACCOLTA NON ACCOLTA PARZ. ACCOLTA
1	5177/2016 Chiappetta Carmela	//	10	//	10	10	//	Accolta
2	5418/2016 Mancuso Rodolfo e Fortino Gina Santina	//	10	//	10	10	//	Accolta
3	5584/2016 De Luca Catina Tina	1 Cons. Com.le Perri A. F.	9	//	9	9	//	Accolta
4	5585/2016 De Luca Teresina	1 Cons. Com.le Perri A. F.	9	//	9	9	//	Accolta
5	5621/2016 Mancuso Giovanni	//	10	//	10	10	//	Accolta
6	5783/2016 De Vita Aldo	//	10	//	10	10	//	Accolta
7	5784/2016 De Vita Francesco	//	10	//	10	10	//	Accolta
8	5858/2016 Siciliano Michele	//	10	//	10	10	//	Accolta
9	5929/2016 Linardi Riccardo	//	10	//	10	10	//	Accolta
10	5933/2016 Aragona Alessandro	//	10	//	10	10	//	PARZIALMENTE Accolta – come relazione tecnica
11	5967/2016 Librandi Roberto	//	10	//	10	10	//	Accolta
12	6070/2016 Cavaliere Attilio	//	10	//	10	10	//	Accolta
13	6087/2016 Tunnera Maria Teresa	//	10	//	10	10	//	Accolta
14	6207/2016 Lanzino Romeo	//	10	//	10	10	//	Accolta
15	6212/2016 De Vita Rita	//	10	//	10	10	//	Accolta
16	6228/2016 Spizzirri Anna	//	10	//	10	10	//	Accolta
17	6431/2016 Magnelli Claudio Peppino	1 Cons. Com.le Magnelli Tiziana	9	//	9	9	//	Accolta
18	6440/2016 Morrone Luigi	1 Cons. Com.le Perri A. F.	9	//	9	9	//	Accolta
19	6441/2016 Morrone Roberta	1 Cons. Com.le Perri A. F.	9	//	9	9	//	Accolta
20	6459/2016 Tripori Luigi	1 Cons. Com.le Marsico Enrico	9	//	9	9	//	Accolta
21	6460/2016 Tripori Fernando	1 Cons. Com.le Marsico Enrico	9	//	9	//	9	NON Accolta
22	6467/2016 Spizzirri Angela Agostina	//	10	//	10	10	//	Accolta
23	6474/2016 Valente Silvia	//	10	//	10	10	//	Accolta
24	6486/2016 Spizzirri Filippina	//	10	//	10	10	//	Accolta

25		6488/2016 De Rose Nella e De Rose Luisella	//	10	//	10	10	//	PARZIALMENTE Accolta – come relazione tecnica
26		6504/2016 Spizzirri Marisa	//	10	//	10	10	//	Accolta
27		6505/2016 Spizzirri Gaetano	//	10	//	10	10	//	Accolta
28		6510/2016 Magarò Salvatore	1 Cons. Com.le Greco F. A.	9	//	9	9	//	Accolta
29		6431/2016 Resp. U.T.C./Terr.- Urb. Geom. Giglio A.	//	10	//	10	10	//	Accolta
30		6577/2016 Fortino Francesca	//	10	//	10	10	//	Accolta
31		6578/2016 Fortino Francesca	//	10	//	10	10	//	Accolta
32		6521/2016 Magnelli Romilda	//	10	//	10	10	//	Accolta
33		6523/2016 Lappano Rosalba	1 Cons. Com.le Magnelli Tiziana	9	//	9	9	//	Accolta
34		6548/2016 Leone Iolanda	//	10	//	10	//	10	NON Accolta – Come relazione Tecnica
35		6556/2016 Bruno Fulvio	//	10	//	10	10	//	Accolta
36		6557/2016 Pifferi Renata e Altri	//	10	//	10	10	//	Accolta
37		6558/2016 Provenzano Antonio	//	10	//	10	10	//	Accolta
38		6559/2016 Lanzino Antonio	//	10	//	10	10	//	Accolta
39		6583/2016 Scalise Armando	//	10	//	10	8	2 Cons. Com.li Greco F.A. e Primavera A. di cui si allega dichiarazione di Voto che parte integrante e sostanziale del presente atto	Accolta
40		6584/2016 Preite Carmela	//	10	//	10	10	//	Accolta
11	San Pietro In Guarano	3021/2016 Cairo Antonio	//	10	//	10	10	//	PARZIALMENTE Accolta – Come relazione tecnica
27	San Pietro In Guarano	3426/2016 Magnelli Salvatore	//	10	//	10	10	//	Accolta
29	San Pietro In Guarano	3421/2016 Mastroianni Francesco	//	10	//	10	10	//	Accolta
56	San Pietro In Guarano	3720/2016 Magnelli Ornella	//	10	//	10	10	//	Accolta
	Pervenuta Fuori termine	11739/2016 Spizzirri Angela	2 Cons. Com.li Greco F.A. e Primavera A.	8	//	8	8	//	Accolta

Dopo le sopra riportate votazioni, risultano:

Presenti: 10 Votanti: 10

CHIEDE e prende la parola il Consigliere comunale Russo Antonio e dice che, relativamente al voto contrario espresso in merito all'Osservazione n° 39 Prot. 6583/2016 da parte della minoranza (Consiglieri Comunali Greco F. A. e Primavera A.), è opportuno fornire alcuni chiarimenti. Richiama la richiesta pervenuta in data 24-08-2016 Prot. 7959 da parte del sig. Scalise Armando in qualità di Rappresentante Legale della Soc. Snow Touring s.r.l. per l'ampliamento di un importante complesso turistico montano comprendente Resort 4 stelle, campo di calcio, ecc..., per l'eventuale acquisizione del terreno di proprietà del Comune di Castiglione Cosentino in agro del Comune di San Pietro In Guarano censito catastalmente al F. n° 12 P.lla 5, 7, 12 allo scopo di poter concretizzare il progetto sopra indicato.

Di seguito a questa richiesta, dice, l'Amministrazione comunale, con atto di G.C. n° 75 del 01-09-2016, esecutivo, ha ritenuto pregevole e importante sostenere l'iniziativa imprenditoriale anzidetta rimettendo all'U.T.C. Territorio-Urbanistico-Ambiente ogni valutazione tecnica circa la fattibilità di quanto richiesto, dal momento che i terreni interessati potrebbero essere gravati da usi civici. Continua dicendo che, comunque, tale manifestazione di interesse all'iniziativa potrà trovare esecuzione solo nel rispetto di tutte le norme urbanistiche e procedure di Legge.

Pertanto, dice, questa Amministrazione ritiene ammissibile l'Osservazione n° 39 Prot. 6583/2016, avendo riscontrato sia il parere favorevole dei tecnici incaricati del P.S.A. che dell'Ufficio Unico di Piano come da relazione tecnica allegata in atti d'Ufficio.

Il Consigliere Comunale Russo Antonio continua dicendo che il Sig. Scalise Armando, anche se non residente nel Comune, ha potuto presentare l'Osservazione, così per come corredata dai relativi allegati in atti d'Ufficio, in quanto l'Avviso prevedeva la possibilità di presentare Osservazioni da parte di "chiunque ne abbia interesse". All'eventuale realizzazione del Complesso Turistico che, si ribadisce, al momento è allo stato embrionale e la cui realizzazione è legata all'eventuale e auspicabile finanziamento del progetto, la minoranza ha presentato una serie di interrogazioni con risposta scritta in una delle quali ha addirittura messo in dubbio la regolarità della procedura, la correttezza amministrativa e la professionalità dei nostri dirigenti. INTERVIENE il Consigliere Comunale Primavera Alessia che, a nome del Gruppo Consiliare "Castiglione Avvenire", dice che il Consigliere comunale Russo Antonio ha travisato quanto da loro sostenuto.

INTERVIENE il Consigliere Comunale Russo Antonio e invita i Consiglieri comunali tutti ad organizzare una giornata sulla legalità, integrità e trasparenza che sono punti fermi dell'attività amministrativa di questo Comune. Le affermazioni della minoranza, dice, sono offensive.

E' opportuno ricordare ai presenti che questo Civico Consesso approva le Osservazioni così per come predisposte dai tecnici incaricati del P.S.A., nonostante il parere degli stessi non sia vincolante.

Relativamente all'Osservazione Prot. n° 11739/2016 della Sig.ra Spizzirri Angela, questa Amministrazione, dice, ritiene di accoglierla anche se è pervenuta fuori termine in quanto lo stesso è ordinatorio.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere comunale Librandi Francesco e fornisce chiarimenti tecnici in merito all'osservazione n° 39/2016.

Dopo ampia discussione, sentiti gli interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio;

Esaminate le singole Osservazioni al PSA riadottato all'uopo presentate dagli interessati con gli esiti delle singole votazioni per come sopra riportati;

**Visti** gli elaborati tecnici e grafici costituenti l'allegato "A" in atti d'Ufficio:

- **RG.5 - Castiglione Cosentino** - (controdeduzione alle osservazioni Comune di Castiglione Cosentino);
- **O.1a1, O.1a2, O.1a3** - ( Tavola di riferimento per le osservazioni in scala 1:5000 )
- **P.3a1, P.3a2, P.3a3** - ( Elaborato a seguito accoglimento o rigetto delle osservazioni pervenute - Comune di Castiglione Cosentino in scala 1:5.000);

**Vista** la relazione dell'Ufficio Unico di Piano, Allegato "B";

**Vista** la legge Urbanistica Regionale della Calabria n. 19 del 16 aprile 2002 e s.m.i.;

**Dato Atto** che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000, sul presente provvedimento, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Visto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non viene acquisito, al presente atto, il parere del Responsabile Settore Economico/Finanziario;

PRESENTI: 10 – VOTANTI: 10;

Con gli esiti di voto, sopra riportati, per ogni singola Osservazione e resi per alzata di mano.

## DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

**Di Approvare** e fare proprie le proposte, a firma dei progettisti del P.S.A., di controdeduzione alle Osservazioni e contributi del Procedimento di approvazione al P.S.A. riadottato con le motivazioni riportate di cui all'allegato "A" del presente atto con valore integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati in atti d'Ufficio:

- **RG.5 - Castiglione Cosentino** - (controdeduzione alle osservazioni Comune di Castiglione Cosentino);
- **O.1a1, O.1a2, O.1a3** - ( Tavola di riferimento per le osservazioni in scala 1:5000 )
- **P.3a1, P.3a2, P.3a3** – ( Elaborato a seguito accoglimento o rigetto delle osservazioni pervenute - Comune di Castiglione Cosentino in scala 1:5.000);

**Di Approvare** e fare proprie le proposte e osservazioni formulate nella relazione a firma dei componenti l'Ufficio Unico di Piano (allegato "B") consistenti in:

1. modificare l'art. 39 del R.E.U.;
2. nella zona del Parco Fluviale "Arente", procedendo alla modifica dell'art. 39, nei termini di cui all'allegato "A", l'intera zona interessata dovrà essere unificata come "zona turistico ricettiva alberghiera con annesse strutture sportive e di servizio";

**Di Accogliere** l'Osservazione pervenuta fuori termine da parte della Sig.ra, Spizzirri Angela Prot. 11739/2016, in quanto, così come sostenuto da una giurisprudenza consolidata, "le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi li propone, ma un mezzo di collaborazione con l'Amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici", anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi, sancito dalla L. 241/1990 e ss.mm..

**Di Dare atto** che si riconfermano le osservazioni pervenute in occasione della prima pubblicazione del P.S.A. (deliberazione di C.C. n. 14/2014) così come di seguito riportato :

**accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) 1/C - Prot. 10551/23-10-2013;
- 2) 3/C - Prot. 11352/19-11-2013;
- 3) 4/C - Prot. 11457/22-11-2013;
- 4) 5/C - Prot. 11542/25-11-2013;
- 5) 6/C - Prot. 11982/25-11-2013;
- 6) 7/C - Prot. 11615/26-11-2013;
- 7) 8/C - Prot. 11752/29-11-2013;
- 8) 9/C - Prot. 12019/06-12-2013;
- 9) 10/C - Prot. 12067/09-12-2013;
- 10) 11/C - Prot. 12091/10-12-2013;
- 11) 13/C - Prot. 12206/12-12-2013;
- 12) 14/C - Prot. 12255/16-12-2013;
- 13) 15/C - Prot. 12258/16-12-2013;
- 14) 16/C - Prot. 12260/16-12-2013;
- 15) 17/C - Prot. 12268/16-12-2013;
- 16) 18/C - Prot.12273/16-12-2013;
- 17) 19/C - Prot.12284/16-12-2013;
- 18) 20/C - Prot.12297/16-12-2013;
- 19) 21/C - Prot.12383/17-12-2013;
- 20) 24/C - Prot. 12522/20-12-2013;
- 21) 27/C - Prot. 12550/20-12-2013;
- 22) 29/C - Prot. 12561/23-12-2013;
- 23) 30/C - Prot. 12571/23-12-2013;
- 24) 31/C - Prot. 12572/23-12-2013;

- 25) 32/C - Prot. 12576/23-12-2013;
- 26) 34/C - Prot. 12591/23-12-2013;
- 27) 35/C - Prot. 12597/23-12-2013;
- 28) 36/C - Prot. 12601/23-12-2013;
- 29) 37/C - Prot. 12620/23-12-2013;
- 30) 38/C - Prot. 12628/23-12-2013;
- 31) 39/C - Prot. 12654/24-12-2013;
- 32) 40/C - Prot. 12653/24-12-2013;
- 33) 41/C - Prot. 12787/31-12-2013;
- 34) 42/C - Prot.194/07-01-2014;
- 35) 43/C - Prot. 472/14-01-2014;
- 36) 44/C - Prot. 784/22-09-2014;
- 37) 45/C - Prot. 857/23-01-2014;
- 38) 46/C - Prot. 913/27-01-2014;
- 39) 47/C - Prot. 1394/07-02-2014;
- 40) 48/C- del 07-02-2014;
- 41) 49/C - Prot. 6424/21-11-2013 (San Pietro In Guarano);
- 42) 50/C - Prot. 3201/02-04-2014.

**parziale accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) 22/C - Prot. 12412/18-12-2013;
- 2) 23/C - Prot. 12455/19-12-2013;
- 3) 25/C - Prot. 12548/20-12-2013;
- 4) 26/C - Prot.12549/20-12-2013;
- 5) 28/C - Prot. 12551/20-12-2013.

**non accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) 2/C - Prot.11267/15-11-2013;
- 2) 12/C - Prot.12152/10-12-2013;
- 3) 33/C - Prot. 12586/23-12-2013.

che risultano essere già recepite negli elaborati grafici del P.S.A riadottato.

**Di Trasmettere** il presente atto al Responsabile Settore Tecnico – Urbanistico-Territorio, quale R.U.P. per gli atti di competenza.

**Di Trasmettere** il presente atto all'Ufficio Unico di Piano per gli adempimenti conseguenti.

**Di Trasmettere** copia del presente atto ai progettisti del P.S.A affinché adeguino gli elaborati a quanto stabilito nel presente atto deliberativo.

**Di Pubblicare** il presente atto sul Sito Web comunale/Sez.Amministrazione Trasparenza.-



# Comune di Castiglione Cosentino

## PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185  
[www.comune.castiglionecosentino.cs.it](http://www.comune.castiglionecosentino.cs.it) – [comunicazioni@comune.castiglionecosentino.cs.it](mailto:comunicazioni@comune.castiglionecosentino.cs.it)

**Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica - Ambiente - Territorio**

Prot. 11879/ tit. 6 cl. 1 del 15 Dicembre 2016

**Al Consiglio Comunale**

**SEDE**

**Oggetto: Esame e controdeduzione osservazioni. al PSA riadottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 19-02-2016**

Considerato che i Comuni di Castiglione Cosentino, San Pietro in Guarano, Lappano e Rovito, hanno deciso di redigere un Piano strutturale in forma Associata;

Che questo Comune ha adottato il P.S.A. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16/09/2013;

Che il P.S.A. è stato pubblicato sul B.U.R.C. del 25/10/2013;

Che ai sensi dell'art. n. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16/04/2002, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. chiunque poteva presentare osservazioni scritte al P.S.A. adottato;

Che sono state presentate al protocollo comunale n. 41 osservazioni scritte, nel termine su indicato, e altre. 9 nei giorni successivi;

Che in merito alle osservazioni presentate, hanno fornito parere i tecnici incaricati della redazione del P.S.A., trasmettendole, a firma del capogruppo coordinatore Arch. Daniela Francini in data 11/04/2014, acquisito al protocollo comunale n. 3614;

Che ai sensi del comma 7 bis dell'art. 27 della Legge n. 19/2002 e ss.mm., il Consiglio Comunale, con atto n. 14 del 22-04-2014 si è espresso su tutte le osservazioni presentate, accogliendone n. 42, accogliendone n. 5 in modo parziale e rigettandone n. 3;

Che a seguito parere di coerenza della Regione Calabria n. 4967 del 12-01-2016 ed adeguamento degli elaborati tecnici, trasmessi dai tecnici incaricati all'Ufficio Unico di Piano, in data 27-01-2016 prot. n. 455, si è provveduto a riadottare il P.S.A., da parte di tutti i Comuni associati, e per il Comune di Castiglione Cosentino con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 19-02-2016;

Che il P.S.A. riadottato è stato pubblicato sul B.U.R.C. del 6-05-2016 n. 55;

Che nel periodo di pubblicazione sono state presentate al protocollo comunale n.40 osservazioni scritte, trasmesse con nota di questo ufficio n. 6849 del 14-07-2016 all'Ufficio Unico di Piano, presso il Comune di S. Pietro in Guarano, acquisite al protocollo n. 3940 del 15-07-2016;

Che in merito alle osservazioni presentate, hanno fornito parere i tecnici incaricati della redazione del P.S.A., trasmettendole, all'Ufficio Unico di Piano, a firma del capogruppo coordinatore Arch. Daniela Francini in data 18/10/2016, acquisito al protocollo n. 3614 del Comune capofila;

✓  
Che nella riunione dell'Ufficio Unico di Piano convocata in data 26-10-2016 sono state consegnate agli uffici tecnici dei Comuni associati i pareri espressi sulle osservazioni dai tecnici incaricati;

Oltre ai pareri espressi sulle osservazioni (40) presentate al Comune di Castiglione Cosentino, sono state trasmesse altri n. 4 pareri, completi di copia delle osservazioni presentate al Comune capofila da cittadini residenti nel Comune di S. Pietro in Guarano, riguardanti terreni ubicati in questo territorio;

Da ultimo in data 11-12-2016 veniva acquisita al protocollo comunale n. 11739 osservazione al PSA da parte della signora Spizzirri Angela relativa alla riduzione di un'area edificabile di proprietà;

Per quanto sopra detto si trasmette al Consiglio Comunale, per esprimersi in merito, le copie delle osservazioni presentate insieme al parere espresso dai tecnici incaricati tav. RG.5 con allegate n. 6 Tavole di riferimento O.1a1, O1a2, O1a3, P.3a1, P3a2, P.3a3:

Si evidenzia che per alcune osservazioni, in particolare la n. 9 e la n. 39, il parere espresso dai progettisti non trova corrispondenza con le tavole allegate. Pertanto, si ritiene che dopo le controdeduzione del Consiglio Comunale le stesse devono essere adeguate.

Si allegano: n. 40 osservazioni presentate al Comune di Castiglione Cosentino

n. 4 osservazioni presentate al Comune di S. Pietro in Guarano

n. 1 osservazione presentata oltre i termini

Tav. RG.5 parere tecnico sulle osservazioni

Tavole di riferimento osservazioni, O.1a1, O1a2, O1a3, P.3a1, P3a2, P.3a3

Stralcio art. 33 R.E.U. modificato

Relazione dell'Ufficio Unico di Piano sulle osservazioni del 7-12-2016, all. B

**Il Responsabile di Settore**  
**Giglia Anacleto**



Allegato "B" L

**UFFICIO UNICO DEL PIANO**  
Piano Strutturale Associato  
Comuni di

**San Pietro in Guarano – Rovito – Castiglione Cosentino – Lappano**  
(Prov. di Cosenza)

**Comune Capofila San Pietro in Guarano**

Largo Municipio, n° 1 – 87047 S. Pietro in G. – Tel. 0984 472524  
E-mail urbanistica@comune.sanpietroinguarano.cs.it

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)		
ARRIVATO IL		
16 DIC 2016		
Prot. N.	14945	
Tit.	6	Cl. 1 Dest. aff. lub

OGGETTO: Relazione dell'Ufficio Unico di Piano sulle osservazioni al P.S.A.

Il giorno **7 Dicembre 2016 alle ore 9:00**, presso gli Uffici del comune di San Pietro in Guarano si è riunito l'Ufficio Unico di Piano al fine di esprimere le proprie valutazioni in merito alle osservazioni al P.S.A. pervenute presso gli Uffici.

Per come previsto dalla normativa vigente, tutte le osservazioni pervenute sono state trasmesse ai tecnici incaricati della redazione del P.S.A. affinché esprimessero le proprie valutazioni; questi, in ottobre 2016 hanno rimesso le loro controdeduzioni alle osservazioni prodotte nel periodo di pubblicazione del P.S.A., suddivise per competenza comunale.

I componenti l'Ufficio di Piano, preso atto delle relazioni trasmesse dai tecnici incaricati del P.S.A., condividono in gran parte i risultati; tuttavia, al fine di meglio definire e specificare i contenuti inerenti alcuni aspetti del R.E.U. che potrebbero dare adito ad interpretazioni soggettive, propongono di integrare la formulazione dell'art. 39 così come di seguito si riporta:

Articolo 39. Parco fluviale dell'Arente, parco naturalistico del Corno e parco storico del Vallone di Rovito

1. Tale ambito comprende le aree situate lungo l'asta fluviale dell'Arente, del parco naturalistico del Corno e del Vallone di Rovito, così come individuato negli elaborati grafici delle Tavole di progetto del PSA. Tali aree sono destinate a svolgere la funzione di corridoio ecologico, garantendo la permeabilità ambientale anche all'interno del sistema insediativo esistente.
2. Tali ambiti, mediante intervento diretto e previa stipula di apposita convenzione e atto d'obbligo con l'Amministrazione comunale interessata, possono essere attrezzati con percorsi-natura, aree per il gioco, aree per lo sport all'area aperta, aree per la sosta ed il tempo libero, nonché laddove non assoggettate a vincoli inibitori, con modeste strutture leggere per la ristorazione e l'assistenza a supporto delle stesse attrezzature, da sottoporre quest'ultime a parere vincolante dell'Ufficio Unico di Piano.
3. Nell'Ambito del Parco Fluviale Arente, così come individuato negli elaborati grafici delle Tavole di progetto del PSA, oltre a quanto previsto nel precedente punto 2., laddove non assoggettato a vincoli inibitori di cui all'art. 25 del QTRP regionale, nonché ai vincoli previsti nelle aree incluse nella Classe 4 dello studio geologico del PSA, potranno essere realizzate, attrezzature per il gioco, lo sport ed il tempo libero con strutture coperte, ivi compresi impianti ed attrezzature per gli sport invernali (piste per lo sci alpino e nordico e relativi impianti di risalita) nonché altre attrezzature tecnologiche similari, edifici per la ristorazione e la recettività turistica ed alberghiera, mediante Permesso di Costruire Convenzionato per come previsto nell'Art. 144 del presente regolamento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, parametri urbanistici ed edilizi:
  - a) S<sub>mi</sub> - (Superficie minima di intervento) = mq. 20.000
  - b) U<sub>f</sub> - (indice fondiario di utilizzazione edilizia) = 0,09 mq/mq

- c)  $H_{max} = \text{mt. } 10,50$  per le strutture ricettive
- d)  $H_{max} = \text{mt. } 20,00$  per le strutture sportive
- e)  $D_c$  (distanza dai confini degli edifici) = mt. 15,00
- f)  $D_s$  (distanza degli edifici da strade pubbliche) = mt. 15,00
- g) nell'area di intervento, siano sottratte all'edificazione le superfici boscate
- h) il progetto esecutivo, dovrà essere preceduto da un progetto preliminare sulla fattibilità tecnico/economica dell'intervento proposto con rappresentazione planivolumetrica delle tipologie architettoniche e strutturali dei fabbricati previsti, che dovranno essere coerenti con l'ambiente circostante; questo dovrà essere sottoposto al parere vincolante dell'Ufficio Unico di Piano
- i) il progetto esecutivo dovrà prevedere un Piano di Manutenzione su tutta l'area interessata all'intervento, finalizzato a preservare le caratteristiche ambientali, morfologiche e boschive (fasce parafuoco; manutenzione ordinaria delle superfici boscate nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione forestale; ripristino della viabilità interna alle superfici boscate; etc.) nonché l'adeguamento e/o potenziamento delle reti infrastrutturali esistenti.

Si Specifica che, nella predetta zona, procedendo alla modifica dell'art. 39, nei termini di cui sopra, l'intera zona interessata dovrà essere unificata come "zona turistico ricettiva alberghiera con annesse strutture sportive e di servizio";

Inoltre, poiché sono pervenute alcune osservazioni fuori dai termini stabiliti e nella considerazione che debba darsi la maggiore possibilità di partecipare al processo formativo degli strumenti urbanistici a chiunque ne facesse richiesta, si propone di prendere in considerazione tali contributi per i quali ogni singolo Ufficio Tecnico esprime il proprio parere.

San Pietro in Guarano lì 7.12.2016

Arch. J. W. Pugliese

**I Componenti**

Ing. A. Scrivano

Geom. A. Giglio

Il Sindaco di Loppiano Dott. M. Biasi



All. A

Delib cc 52

20.12.2016

Con riferimento all'approvazione del terzo punto posto all'ordine del giorno: "P.S.A. riadottato con deliberazione di C.C. n°4/19.02.2016 – Esame e controdeduzioni osservazioni", il nostro Gruppo – in merito alle osservazioni presentate dai nostri concittadini al comune di Castiglione Cosentino e a quello di San Pietro in Guarano esprime parere favorevole al loro accoglimento con esclusione di quella indicata con il numero 28 data di protocollo 05.07.2016 n.6510 e quella con il numero 39 data di protocollo 05.07.2016 n.6583 le cui motivazioni saranno specificate al momento del loro accoglimento.

Castiglione Cosentino 20 dicembre 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE  
CASTIGLIONE/AVVENIRE

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



All. A

Delib. CC

52/20.12.2016

Con riferimento all'approvazione del terzo punto posto all'ordine del giorno: "P.S.A. riadottato con deliberazione di C.C. n°4/19.02.2016 – Esame e controdeduzioni osservazioni", il nostro Gruppo – in riferimento alla richiesta di realizzazione di un complesso turistico ricettivo alberghiero", presentata dal signor SCALISE Armando, – esprime voto contrario e fa riferimento alle motivazioni inserite nelle nostre interrogazioni scritte, presentate dal nostro Gruppo, rispettivamente: in data 28/09/2016 prot. 9056 tit. 1 cl.6, destinazione Sindaco; in data 28/10/2016 prot. 10235; e in data 30/11/2016 prot. 11347.

In particolar modo, si precisa, che il signor Scalise Armando, con riferimento alla richiesta contrassegnata al numero 39, per conto della Soc. Snow Touring s.r.l., non poteva presentare osservazioni in merito, poiché non è residente né nel nostro comune, né da quanto risulta in uno degli altri comuni facenti parte dell'ambito territoriale – San Pietro in Guarano, Rovito, Lappano – né tanto meno proprietario del terreno ove è prevista la realizzazione dell'opera che risulta essere di proprietà del comune di Castiglione.

Ad ogni buon fine, si allegano a questa dichiarazione di voto, le interrogazioni sopra citate, impegnando il segretario comunale ad inserire nella delibera conclusiva al punto in esame le interrogazioni in parola.

Castiglione Cosentino 20 dicembre 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE  
CASTIGLIONE AVVENIRE

20 SET 2016  
9056  
6 SINDACO



INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

COPIA

**Alla Dott.ssa Dora LIO  
Sindaco di**

**Castiglione Cosentino**

Esaminata la delibera della Giunta comunale n. 75 del 01 settembre 2016 avente per oggetto: realizzazione complesso turistico montano – società Snow Touring s.r.l. – atto di indirizzo,

**si interroga la S.V.**

per sapere se:

- 1) la società Snow Touring s.r.l. di Cotronei (KR) del signor Armando SCALISE è proprietaria della abbandonata stazione sciistica "La Pagliara" sita nel comune di San Pietro in Guarano;
- 2) si possono vendere terreni gravati da usi civici (pascolo, bosco, ecc.);
- 3) l'area comunale censita nel territorio del comune di San Pietro in Guarano al foglio di mappa n° 12 particelle 5 – 7 - 12 è inserita nel piano delle alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale.

Tutto ciò chiesto si chiede di sapere:



- se la Giunta può esprimere un atto di indirizzo di vendita ad una determinata Società e/o un qualsiasi cittadino senza prima aver verificato i tre quesiti prima posti e senza un avviso di asta pubblica.

Ancora si interroga la S.V. per sapere se:

- poteva la società Snow Touring s.r.l. proporre osservazione al PSA non essendo residente né nel nostro comune, né a quanto pare in uno degli altri comuni facenti parte dell'ambito territoriale (San Pietro in Guarano - Rovito - Lappano): aveva interessi e titoli per farlo.

Al fine di scongiurare eventuali interessi speculativi, conoscendo la Sua correttezza, si richiama la S.V. ad una scrupolosa osservazione dei dettami dei procedimenti di partecipazione e al rispetto delle procedure amministrative previste dalle norme vigenti.

Infine si invita la S.V. a valutare l'opportunità in autotutela di procedere alla revoca della delibera sopra indicata.

In attesa, distinti saluti.

Castiglione Cosentino 26 settembre 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE  
CASTIGLIONE AVVENIRE



Prot. N. 4347  
del 30/11/16

Alla Dott.ssa Dora LIO  
Sindaco di Castiglione Cosentino

Come sempre leggiamo attentamente e più volte le sue risposte alle nostre interrogazioni con la speranza di trovare qualche risposta ai nostri quesiti. Ricaviamo, anche questa volta, che nessuna risposta nel merito viene fornita. Pertanto è inutile insistere e farle perdere tempo prezioso.

È meglio che lo si dedichi - il tempo prezioso - a “generare occupazione, espansione e investimenti”, che sollevi “la crisi sociale ed economica generale, che attanaglia anche la nostra comunità”.

Quanto prima – speriamo di no – vedremo circolare domande con curriculum per assumere o tecnici che effettuano rilievi e predispongono progetti.

Infine una semplice domanda ci viene spontanea! L'apprezzamento favorevole ad “una potenziale iniziativa imprenditoriale” doveva necessariamente essere espressa con un atto deliberativo? Oppure era sufficiente un colloquio verbale per manifestare l'apprezzamento? Probabilmente quella delibera sarà servita a qualcosa. Ancora il dovere della minoranza è prima di tutto quello di controllare e vigilare ma anche quello di collaborare nel caso venisse coinvolta. Ad oggi nessuna delle tante nostre proposte è stata recepita. Ci si chiede soltanto di votare in Consiglio le scelte compiute dalla maggioranza.

Coinvolgeteci, chiedeteci prima di assumere le decisioni e non faremo mancare il nostro contributo.

Buon lavoro.

Castiglione Cosentino 30 novembre 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE  
CASTIGLIONE AVVENIRE



Riteniamo, dopo aver consultato i dirigenti regionali, che non aveva titoli (interesse sil) a presentarle. Era invece corretto e trasparente che fosse il proprietario del terreno (in questo caso il comune) a presentare direttamente l'osservazione.

Qualche altra annotazione.

- a) Come mai si è adottata una delibera di indirizzo e non sono state prima avviate le procedure per la vendita che prevedono le seguenti fasi:
- richiesta alla Regione di sgravare dal terreno gli usi civici;
  - ricevuto il decreto di affrancamento, convocazione del consiglio comunale per inserire il terreno in questione nel piano delle alienazioni;
  - espletamento gara ad evidenza Pubblica (come correttamente si sta facendo per la vendita dell'asilo nido, ecc.).

Ci verrebbe la voglia di chiedere al dott. Cantone Raffaele Presidente dell'autorità della anticorruzione di esprimere una valutazione, dopo avergli inviato tutta la documentazione in nostro possesso, sull'iter seguito.

- b) Riteniamo molto probabilmente che la delibera di indirizzo sia servita per partecipare a qualche manifestazione di interesse e/o a richiesta di finanziamento.
- c) Non siamo affatto contrari (tutt'altro) a iniziative che puntano alla crescita del nostro territorio. Ma siamo convinti che l'osservanza dei dettami dei procedimenti di partecipazione e il rispetto della legalità e delle procedure amministrative vengano prima di ogni altra cosa.
- d) Non abbiamo mai affermato che Lei signor Sindaco prosegue interessi speculativi. La conosciamo bene, anzi benissimo, ha moralità da vendere, altri forse no.

Infine, Lei parla di illazioni, di polemiche di piazza e mediatiche. Nessuna di tutto questo anima il nostro modo di operare. Abbiamo invece una gran voglia di investire in partecipazione, di informare i cittadini del nostro operato, cittadini che sono i proprietari delle Istituzioni comunali, e animare un serio dibattito per rimettere in moto un paese che è fermo, che si è seduto sui suoi successi con eccessivo compiacimento e che non è più quello di una volta.

Buon lavoro Sindaco.

Castiglione Cosentino 27 ottobre 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE  
CASTIGLIONE AVVENIRE

Prot. 10235  
che 23/10/2016



Alla Dott.ssa Dora LIO  
Sindaco di

Castiglione Cosentino

La presente alla Vostra cortese interrogazione del 26-09-2016  
risponde in data 24 ottobre 2016.

AAA

Signor Sindaco,

non siamo affatto soddisfatti della risposta fornita alla nostra interrogazione sulla delibera di Giunta Comunale n.75 del 01 settembre 2016 avente per oggetto: realizzazione complesso turistico montano – società Snow Touring s.r.l. – atto di indirizzo.

**Per queste evidenti motivazioni**

Al punto n.1 della interrogazione chiedevamo se la Società Snow Touring s.r.l. è proprietaria della stazione sciistica "La Pagliara".

**Risposta: nessuna!** Neanche un minimo accenno. Eppure bastava, per accertare la proprietà, una visura camerale e/o un contatto con il comune di San Pietro, al quale "è stata prospettata anche l'iniziativa".

Al punto n.2 chiedevamo se si possono vendere terreni gravati da usi civici.

**Risposta: sfuggente! Contraddittoria e insufficiente!**

Nella delibera di G.C. n.75/2016 si afferma, ..... dopo aver verificato, che "risultano gravati da usi civici (pascolo, bosco, ecc.).

Nella risposta invece si afferma che – visti gli atti d'Ufficio – "è possibile che appartengono al demanio civico", **o l'una o l'altra.**

Si afferma, ancora, che non si possono vendere se prima non siano sgravati con la procedura dell'affrancamento e della liquidazione.

A tal proposito si chiede se le procedure d'affrancazione sono state avviate.

Al punto n.3 chiedevamo se l'area comunale interessata a vendere è inserita nel piano delle alienazioni.

**Risposta: nessuna!**

Chiedevamo ancora se la società poteva proporre osservazione al PSA non avendo titoli per farlo.

**Risposta: in questo caso la risposta è netta. Sì, poteva farlo!**



## PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO

San Pietro in Guarano - Castiglione Cosentino - Lappano - Rovito

### Delibera.....

### Adozione .....

### Approvazione.....

#### SINDACI

Sindaco di San Pietro in Guarano  
Sindaco di Castiglione Cosentino  
Sindaco di Lappano  
Sindaco di Rovito

Francesco Cozza  
Dora Lio  
Maurizio Biasi  
Felice D' Alessandro

#### GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento generale:  
Arch. J. Luigino Pugliese – Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

#### UFFICIO DI PIANO

Comune di San Pietro in Guarano  
Comune di Castiglione Cosentino  
Comune di Lappano  
Comune di Rovito

Arch. J. Luigino Pugliese  
Geom. Anacleto Giglio  
Geom. Angelo Rizzo  
Ing. Antonio Scrivano

#### PROGETTISTI

Arch. Daniela FRANCINI capogruppo coordinatore  
Prof. Arch. Mario CERASOLI  
Dott. agr. Mario REDA  
Ing. Luigi CONFORTI

Prof. Urb. Domenico PASSARELLI  
Arch. Carla SALAMANCA  
Geol. Eraldo RIZZUTI  
Ing. Nicola BUONCRISTIANO

# **CRITERI PER L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO DEI COMUNI DI SAN PIETRO IN GUARANO, CASTIGLIONE COSENTINO, LAPPANO, ROVITO.**

## **PREMESSA**

Questo documento costituisce una premessa metodologica alla formulazione delle controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del PSA.

Il nuovo Piano Strutturale Associato è stato adottato con delibera di C.C. n. 41 del 16.09.2013 del Comune di Castiglione Cosentino, delibera n. 19 del 30.09.2013 del Comune di Lappano, delibera n. 24 del 02.10.2013 del Comune di S. Pietro in Guarano, delibera n. 23 del 14.10.2013 del Comune di Rovito.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano n. 2 del 17.10.2013 è stato adottato il Piano Strutturale Associato denominato "PSA NORD-PRESILA" e lo stesso è stato depositato presso le sedi municipali dei comuni associati e presso l'ufficio unico del piano.

Nei 60 giorni successivi a tale data di pubblicazione, cioè sino a tutto il 18 Dicembre, 2013, sono pervenute, tramite protocollo comunale, le osservazioni di seguito esaminate.

Tutte le osservazioni pervenute entro i termini stabiliti per legge sono state esaminate per proporre all'Ufficio Unico di Piano e ai consigli Comunali l'accoglimento o il non accoglimento.

In seguito al parere n 307706 del 19.10.2015 del Dipartimento ambiente e territorio Settore n4 e n10, ribadisce ancora una volta che lo studio geologico è conforme e coerente agli strumenti sovraordinati PAI, PPPR, PTCP e QTRP e sulla base dell'istruttoria svolta dal competente servizio di Cosenza ed alla luce dello specifico parere del 30.07.2015 reso dalla Provincia, si ritiene possa esprimersi favorevolmente la conformità e la coerenza del P.S.A e R.E.U. adottati, ai sensi dell'art. 27, comma 4/ter, della L.R.19/02e ss.mm.ii. subordinatamente alle prescrizioni del punto 1,2,3 del suddetto parere.

In seguito i Consigli Comunali di S. Pietro in Guarano con Del. n. 8 del 08.03.2016, il Comune di Rovito con Del. C.C. n.5 del 21.03.2016, il Comune di Castiglione Cosentino con Del. C.C. n.4 del 19.02.2016 e il Comune di Lappano con Del. C.C. n.3 del 26.02.2016, riadattavano il PSA

A seguito della riadozione, tutti gli atti del Piano Strutturale Associato sono stati depositati e pubblicati sul BURC n.55 del 6 Maggio 2016 per le opportune osservazioni.

Dopo la scadenza della pubblicazione il 5 luglio 2016, il RUP arch. Luigino Pugliese, con prot. N. 4022 del 20 luglio, ha trasmesso in originale gli atti delle osservazioni alla Coordinatrice del gruppo di professionisti del PSA per la relativa istruttoria. Queste nuove osservazioni vengono esaminate con gli stessi criteri delle precedenti e si propongono ai vari Consigli Comunali per l'accoglimento o il non accoglimento

Fa parte integrante del Documento l'allegata relazione (*All.1*) sui criteri per l'esame delle osservazioni per la componente geologica elaborata dal Geol. Eraldo Rizzuti.

Le osservazioni vengono classificate e raccolte in gruppi omogenei per tematiche e problematiche; all'interno di ogni gruppo, le osservazioni vengono analizzate coerentemente sulla base dei criteri generali stabiliti per il gruppo stesso.

## **CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI**

Nell'affrontare le analisi delle osservazioni presentate, in coerenza con lo spirito perequativo che è alla base della redazione del PSA, si rende necessario assumere dei criteri di fondo ai quali riferirsi per evitare eventuali trattamenti di disparità. In materia di controdeduzioni alle osservazioni presentate dai privati, l'esigenza di dar conto della razionalità del comportamento delle Amministrazioni, alle quali è funzionalizzata la necessità della motivazione, è largamente soddisfatta dalla predeterminazione di criteri generali, rispetto ai quali la decisione del singolo

caso risulta in re ipsa per il tipo di rapporto (se di coerenza o di contrasto) che l'Amministrazione con valutazione di merito non sindacabile ritiene sussistente tra il caso esaminato ed il giudizio prefissato.

Dal punto di vista normativo, l'accogliibilità di un'osservazione dipende in termini generali dalle seguenti Condizioni e dai seguenti Criteri:

## **CONDIZIONI**

1. Coerenza con il quadro di riferimento e di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del QTRP, degli indirizzi prescrittivi del PTCP e del Genio Civile.
2. Coerenza con le finalità generali del Piano Strutturale Associato e, di conseguenza, coerenza con l'apparato normativo sovraordinato.
3. Coerenza in rapporto al dimensionamento complessivo delle previsioni insediative del PSA.
4. Coerenza con lo studio geologico ed il suo apparato normativo di cui all'allegata relazione che è parte integrante del documento.

## **CRITERI**

1. Miglioramento della efficacia delle prescrizioni rispetto a situazioni specifiche e/o ad esigenze attuative del Piano.
2. Miglioramento della leggibilità e della chiarezza delle prescrizioni del PSA.
3. Miglioramento della coerenza interna all'apparato normativo, nelle sue prescrizioni scritte e grafiche (perimetrazioni).
4. Correzioni di eventuali errori materiali unicamente ed inconfutabilmente rilevabili.
5. Considerazioni di quelle osservazioni che, non snaturando l'impostazione del Piano né alterandone i criteri informativi di base, propongono soluzioni migliorative nel pubblico e generale interesse e comunque determinino condizioni di vantaggio per la collettività nella fase di gestione del PSA.
6. Evitare per quanto possibile la formazione di pretestuoso contenzioso avendo come riferimento la giurisprudenza consolidata in materia e sempre alle condizioni espresse al punto 5.

### **A OSSERVAZIONI SEMPRE ACCOGLIBILI**

- A.1 Errori materiali unicamente ed inconfutabilmente rilevabili.
- A.2 Chiarimenti, migliore formulazione della norma, migliore chiarezza nella leggibilità della cartografia.
- A.3 Le osservazioni che, non snaturando l'impostazione di piano né alterandone i criteri informativi di base propongono soluzioni migliorative nel pubblico e generale interesse e comunque determinino condizioni di vantaggio per la collettività nella fase di gestione del PSA.

### **B. OSSERVAZIONI PARZIALMENTE ACCOGLIBILI**

- B.1 Rientrano le richieste formulate allorché non sono accoglibili integralmente, ma solo parzialmente (in termini qualitativi e/o quantitativi).

### **C. OSSERVAZIONI IMPLICITAMENTE ACCOLTE**

Laddove le normative del PSA adottato consentono di effettuare l'intervento nei termini richiesti dall'osservazione.

## **D. OSSERVAZIONI NON ACCOGLIBILI**

- D.1 La richiesta formulata non è accoglibile, in quanto contrasta con lo studio geologico.
- D.2 La richiesta formulata non è accoglibile, in quanto formulata nel mero interesse privato ed è in contrasto con scelte qualitative e/o quantitative del PSA che l'Amministrazione deve (per rispetto di leggi e/o di piani sovraordinati) o comunque intende confermare.

Si precisa che ai Comuni spetta di formulare le proprie controdeduzioni, che possono essere nel senso dell'accettazione, ma non vincolano l'Autorità Competente ad esprimere un giudizio conclusivo; la sede in cui viene assunta la determinazione conclusiva sulle osservazioni proposte dai privati al PSA pubblicato è quella dell'approvazione. In conseguenza a ciò tutte le considerazioni di seguito espresse sulle singole osservazioni assumono il significato di un mero contributo tecnico e di maggiore specificazione sulla compatibilità delle stesse allo spirito informatore dello strumento urbanistico.

Prima di entrare nel merito di ogni singola osservazione, si ritiene opportuno specificare che:

- il PSA ha inteso perseguire la qualificazione ambientale e funzionale del territorio mediante la valorizzazione delle risorse del territorio, la tutela, il recupero, il minor consumo di territorio, e quindi il recupero e la valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale, assicurando la coerenza tra strategie di pianificazione paesaggistica e pianificazione territoriale e urbanistica;
- il PSA ha inoltre inteso valutare unitariamente gli effetti ambientali e territoriali indotti dalle politiche di intervento, con l'integrazione e la riqualificazione socio-economica degli insediamenti produttivi e residenziali, il miglioramento della mobilità delle persone e delle merci attraverso l'integrazione delle diverse modalità di trasporto su tutti i territori, promuovere e garantire la sicurezza del territorio nei confronti dei rischi idrogeologici e sismici; tutelare i beni paesaggistici di cui agli art. 134, 142 e 143 del DL 42/2004 e al QTRP. A tal fine sono stati sottratti all'edificabilità rispetto ai precedenti strumenti di pianificazione circa 2.095.987 mq e dal raffronto dei previgenti strumenti urbanistici emerge chiaramente la scelta strategica di risparmio di suolo del PSA. Dal secondo gruppo di osservazioni la sottrazione all'edificabilità è stata considerevole per volontà degli stessi cittadini

## **CONSIDERAZIONI SULLE OSSERVAZIONI DEL PRIMO GRUPPO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO**

Nel Comune di Castiglione Cosentino dal PSA sono stati sottratti all'edificabilità rispetto al precedente PRG 422.259 mq di suolo; dal raffronto col previgente strumento urbanistico emerge chiaramente la scelta strategica del risparmio di suolo del PSA. Sono pervenute complessivamente 50 osservazioni.

Dalle osservazioni dei cittadini emerge che:

1. Molte osservazioni (per l'esattezza 41/50) condividendo le finalità del PSA, chiedono la modifica della classificazione di aree da territorio urbanizzato o da urbanizzare ad agricole. Queste osservazioni sono generalmente accoglibili in quanto rientrano nel gruppo A3.
2. Alcune osservazioni (per l'esattezza 2/50) richiedono l'inserimento totale di lotti parzialmente compresi in aree edificabili. Ciò deriva dal fatto che il PSA, come è giusto che sia non è stato disegnato sulle planimetrie catastali definendo le proprie linee di confine in

base ad altri parametri di natura più tecnica. In linea generale sono possibili inclusioni di piccolissime aree per rispondenza ai confini in quanto le inclusioni possibili non modificano il dimensionamento complessivo trattandosi di rettifiche di superfici molto modeste. Tali rettifiche inclusive dei confini saranno tuttavia operate in sede di pianificazione attuativa.

3. Poche osservazioni (per l'esattezza 6/50) richiedono di riclassificare terreni agricoli ad uso edificabile. Queste richieste in linea generale non possono essere accolte spesso per motivi geologici oppure perché trattandosi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano e l'accoglimento sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTR, PTCP in quanto spesso trattasi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano.
4. Una osservazione è stata presentata dal gruppo politico "Democratici per Castiglione Cosentino" e si muove nella logica del pubblico interesse per cui si consiglia, sulla scorta di nostre considerazioni di natura tecnica di ratificarla, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno nell'apposita delibera Consiliare in modo da attribuire loro forza cogente nel caso l'organo di merito l'accogliesse.

<b>COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO - ELENCO OSSERVAZIONI AL PSA</b>				
<b>n° ordine</b>	<b>data e n° protocollo comune</b>	<b>registro delle osservazioni</b>	<b>data osservazione</b>	<b>generalità osservante</b>
1	23.10.13 n. 10551	1/C	23.10.13	DE VITA FRANCESCO ed altri
2	15.11.13 n. 11267	2/C	15.11.13	LIO TERESINA
3	19.11.13 n. 11352	3/C	19.11.13	RIZZO SALVATORE
4	22.11.13 n. 11457	4/C	22.11.13	LIBRANDI ANTONIO
5	25.11.13 n. 11542	5/C	25.11.13	LIO SALVATORE
6	25.11.13 n. 11982	6/C	4.11.13	LINARDI RICCARDO
7	26.11.13 n. 11615	7/C	26.11.13	LIO SALVATORE FRANCESCO
8	29.11.13 n. 11752	8/C	29.11.13	RIZZO AQUILINO
9	6.12.13 n. 12019	9/C	6.12.13	MAGARO' SESTO
10	9.12.13 n. 12067	10/C	9.12.13	COVELLO ROSARIA
11	10.12.13 n. 12091	11/C	10.12.13	coniugi MANCUSO RODOLFO e FORTINO GINA SANTINA
12	10.12.13 n.12152	12/C	10.12.13	FORTINO FRANCESCA

13	12.12.13 n. 12206	13/C	12.12.13	PREITE VITO
14	16.12.13 n. 12255	14/C	16.12.13	CONTE LUISA
15	16.12.13 n. 12258	15/C	10.12.13	TALARICO FRANCO, DE VITA ALDO ed altri
16	16.12.13 n. 12260	16/C	16.12.13	INTRIERI ROSA
17	16.12.13 n. 12268	17/C	16.12.13	FORTINO GIUSEPPE
18	16.12.13 n. 12273	18/C	16.12.13	PREITE ANGIOLINA
19	16.12.13 n. 12284	19/C	16.12.13	GUIDA RENATO
20	16.12.13 n. 12297	20/C	16.12.13	LAPPANO FERNANDO
21	17.12.13 n. 12383	21/C	17.12.13	PREITE ATTILIO ROSARIO
22	18.12.13 n. 12412	22/C	17.12.13	LINARDI UGO GIUSEPPE
23	19.12.13 n. 12455	23/C	19.12.13	GIUDA DIVINA DINA
24	20.12.13 n. 12522	24/C	20.12.13	MAGNELLI MARIA
25	20.12.13 n. 12548	25/C	19.12.13	TRIPORI ROSA, COVELLO MARIA, CORVINO ANGELO
26	20.12.13 n. 12549	26/C	19.12.13	DE ROSE NELLA, DE ROSE LUISELLA
27	20.12.13 n. 12550	27/C	19.12.13	PERRI AGOSTINO FERNANDO
28	20.12.13 n. 12551	28/C	19.12.13	PERRI GAETANO
29	23.12.13 n. 12561	29/C	23.12.13	FABIANI MARIA
30	23.12.13 n. 12571	30/C	20.12.13	MARSICO EGIDIO
31	23.12.13 n. 12572	31/C	23.12.13	LIO FERNANDO
32	23.12.13 n. 12576	32/C	23.12.13	LAPPANO ROSALBA
33	23.12.13 n. 12586	33/C	23.12.13	PAESE CONCETTA IMMACOLATA

34	23.12.13 n. 12591	34/C	21.12.13	MAGNELLI ANTONIETTA
35	23.12.13 n. 12597	35/C	21.12.13	BARBUSCIO FRANCA ed altri
36	23.12.13 n. 12601	36/C	23.12.13	MARSICO DIONIGI
37	23.12.13 n. 12620	37/C	21.12.13	GRUPPO CONSILIARE DEMOCRATICI PER CASTIGLIONE COSENTINO
38	23.12.13 n. 12628	38/C	23.12.13	PERRI FIORELLA e PERRI MARIAGRAZIA
39	24.12.13 n. 12654	39/C	23.12.13	LAPPANO ROSALBA
40	24.12.13 n. 12653	40/C	23.12.13	LAPPANO NELLINA
41	31.12.13 n. 12787	41/C	24.12.13	LIO DINA e LIO MARIA
42	7.01.14 n. 194	42/C	7.01.14	RIZZO ORNELLA
43	14.01.14 n. 472	43/C	14.01.14	LIO SALVATORE
44	22.01.14 n. 784	44/C	22.01.14	MARSICO LUIGI
45	23.01.14 n. 857	45/C	23.01.14	LIO RITA e LIO DANIELE
46	27.01.14 n. 913	46/C	27.01.14	GUIDA ANNA MARIA
47	7.02.14 n. 1394	47/C	7.02.14	IUSI FRANCESCO, GELSOMINA ANNA
48	7.02.14 n. x	48/C	7.02.14	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTIGLIONE COSENTINO
49	21.11.13 n. 6424 (S.P. in G.)	49/C	21.11.13	DE MARCO PIERA
50	2.04.14 n. 3201	50/C	2.04.14	GUIDA ADRIANA

## ELENCO DEI TEMI

Da Territorio Urbanizzato (TU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)  
 Da Territorio Da Urbanizzare (TDU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)  
 Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Urbanizzato (TU)  
 Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Da Urbanizzare (TDU)  
 Varie

BILANCIO DELLE OSSERVAZIONI PER TEMA						
	TOTALI	ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	IMPLICITAMENTE ACCOLTA	NON PERTINENTE	NON ACCOLTA
Da Territorio Urbanizzato (TU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)	13	12				1
Da Territorio Da Urbanizzare (TDU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)	26	23	3			
Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Urbanizzato (TU)	1					1
Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Da Urbanizzare (TDU)	4		2			2
Varie	6	5				1
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>40</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

## COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO – PSA: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

- 1) DE VITA FRANCESCO ED ALTRI      Richiesta di variazione da TDU (Area integrata e città del sociale) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E3 in quanto aree che, caratterizzate da presistenze insediative, sono utilizzabili per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola.
- Risultato*  
**ACCOLTA**
- 2) LIO TERESINA      Richiesta di variazione da TAF (agricola) a edificabile
- La richiesta non può essere accolta in quanto l'accoglimento della osservazione sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTR, PTCP in quanto si tratta di area lontana e non contigua col tessuto urbano. L'area può essere riclassificata da E5 ad E2 in quanto non ricadente in classe 4 di fattibilità geologica.
- Risultato*  
**NON ACCOLTA**
- 3) RIZZO SALVATORE      Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.
- Risultato*  
**ACCOLTA**
- 4 ) LIBRANDI ANTONIO      Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E2 di primaria importanza per la funzione agricola.
- Risultato*  
**ACCOLTA**
- 5 ) LIO SALVATORE      Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato), da TDU(area integrata) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere E5 in quanto aree marginali a scarsa produttività fondiaria, di scarso valore agricolo ma di interesse ambientale per attività agro-ambientali (colture biologiche, orti urbani, ecc.).

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**6 ) LINARDI RICCARDO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**7) LIO SALVATORE FRANCESCO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**8) RIZZO AQUILINO**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**9) MAGARO' SESTO**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa),TU (tessuti consolidati) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate e in piccola parte in E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**10) COVELLO ROSARIA**

Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E3 in quanto aree che, caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**11) MANCUSO RODOLFO**

Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree marginali a scarsa produttività fondiaria, di scarso valore agricolo ma di interesse ambientale per attività agro-ambientali (colture biologiche, orti urbani, ecc.).

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**12) FORTINO FRANCESCA**

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TU (tessuto consolidato)

La richiesta non può essere accolta perché rientra nel TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) sottoposto a piano attuativo attraverso il quale si deve definire in maniera urbanisticamente corretta l'organizzazione delle aree interessate, nel pieno rispetto delle preesistenze, dell'ambiente, della normativa delle classi di fattibilità geologiche e della vigente legislazione.

*Risultato*  
**NON ACCOLTA**

**13) PREITE VITO**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.**

*Risultato*

**ACCOLTA**

**14) CONTE LUISA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

**Si tratta di piccolissime aree per rispondenza ai confini  
La richiesta può essere accolta anche perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.**

*Risultato*

**ACCOLTA**

**15) TALARICO FRANCO,  
DE VITA ALDO E ALTRI**

**Richiesta di variazione da TDU (area integrata e città del sociale) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E3 in quanto aree che, caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola.**

*Risultato*

**ACCOLTA**

**16) INTRIERI ROSA**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.**

*Risultato*

**ACCOLTA**

**17) FORTINO GIUSEPPE**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.**

*Risultato*

**ACCOLTA**

**18) PREITE ANGIOLINA**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**19) GUIDA RENATO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**20) LAPPANO FERNANDO**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree in caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**21) PREITE ATTILIO ROSARIO**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**22) LINARDI UGO GIUSEPPE**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa), TU (tessuti consolidati) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta in parte perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 ed in parte E5 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate; la richiesta può essere accolta solo in parte perché alcune aree risultano interne al tessuto urbano consolidato.

*Risultato*  
**PARZIALMENTE ACCOLTA**

**23) GUIDA DIVINA DINA**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate; la richiesta può essere accolta solo in parte perché alcune aree risultano interne al tessuto urbano consolidato.

*Risultato*  
**PARZIALMENTE ACCOLTA**

**24) MAGNELLI MARIA**

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate; la richiesta può essere accolta solo in parte perché alcune aree risultano interne al tessuto urbano consolidato.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**25) TRIPORI ROSA, COVELLO MARIA,  
CORVINO ANGELO**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa), TU (tessuti consolidati) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta per il TDU perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate; la richiesta può essere accolta solo in parte perché le aree TU risultano interne al tessuto urbano consolidato.

*Risultato*  
**PARZIALMENTE ACCOLTA**

**26) DE ROSE NELLA, DE ROSE  
LUISELLA**

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TDU (borgo rurale)

L'area oggetto dell'osservazione è compresa, nel Piano Strutturale, nelle classi di fattibilità 3 e 4, dal punto di vista geologico l'osservazione può ritenersi parzialmente accolta per le aree ricadenti in classe 3 della carta di fattibilità con le prescrizioni relative alla classe di riferimento e, non accolta, per le aree ricadenti nella classe 4 dove sono vietate nuove costruzioni.

*Risultato*  
**PARZIALMENTE ACCOLTA**

27) PERRI AGOSTINO FERNANDO

Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate, ed in piccola parte E4 in quanto aree boscate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

28) PERRI GAETANO

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TDU (borgo rurale)

L'area oggetto dell'osservazione è compresa, nel Piano Strutturale, nelle classi di fattibilità 3 e 4, dal punto di vista geologico l'osservazione può ritenersi parzialmente accolta per le aree ricadenti in classe 3 della carta di fattibilità con le prescrizioni relative alla classe di riferimento e, non accolta, per le aree ricadenti nella classe 4 dove sono vietate nuove costruzioni.

*Risultato*  
**PARZIALMENTE ACCOLTA**

29) FABIANI MARIA

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a borgo rurale

L'osservazione può essere accolta in quanto in prossimità di aree destinate a borgo rurale .

*Risultato*  
**ACCOLTA**

30) MARSICO EGIDIO

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

31) LIO FERNANDO

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a INEDIFICABILE

La richiesta può essere accolta e l'area può essere riclassificata in area per servizi ed attrezzature pubbliche di livello locale.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**32) LAPPANO ROSALBA**

Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**33) PAESE CONCETTA IMMACOLATA**

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta non può essere accolta perché le aree TU risultano interne al tessuto urbano consolidato.

*Risultato*  
**NON ACCOLTA**

**34) MAGNELLI ANTONIETTA**

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**35) BARBUSCIO FRANCA E ALTRI**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E2 di primaria importanza per la funzione agricola.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**36) MARSICO DIONIGI**

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TDU (periferia diffusa)

L'area oggetto dell'osservazione è compresa, nel Piano Strutturale, nelle classi di fattibilità 2 e 3. Dal punto di vista geologico l'osservazione può ritenersi accolta in classe 2 e classe 3 con le prescrizioni relative alle classi di riferimento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**37) GRUPPO CONSILIARE  
DEMOCRATICI PER  
CASTIGLIONE COSENTINO**

**Richiesta di miglioramento viabilità strade e di  
variazione da agricola ad E3**

**La richiesta può essere accolta perché si muove nella  
logica del pubblico interesse. Momentaneamente non è  
possibile l'individuazione delle aree a parcheggio in  
quanto subordinate alla messa in sicurezza delle aree  
ricadenti in classe 4 di fattibilità**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**38) PERRI FIORELLA E  
PERRI MARIAGRAZIA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a  
TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel  
principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree  
possono essere riclassificate E1 in quanto aree  
caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali  
e specializzate.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**39) LAPPANO ROSALBA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a  
TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel  
principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree  
possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per  
condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico  
ambientale non sono suscettibili di insediamento.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**40) LAPPANO NELLINA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a  
TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel  
principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree  
possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per  
condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico  
ambientale non sono suscettibili di insediamento.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**41) LIO DINA E LIO MARIA**

**Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF  
(agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel  
principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree  
possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per  
condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico  
ambientale non sono suscettibili di insediamento.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**42) RIZZO ORNELLA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**43) LIO SALVATORE**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**44) MARSICO LUIGI**

**Richiesta di conferma viabilità PRG**

La richiesta può essere accolta perché si muove nella logica del pubblico interesse.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**45) LIO RITA E LIO DANIELE**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**46) GUIDA ANNA MARIA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**47) IUSI FRANCESCO,  
GELSOMINO ANNA**

**Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TU (tessuto consolidato)**

**L'area oggetto dell'osservazione è compresa, nel Piano Strutturale, nella classi di fattibilità 4, derivante da un corpo franoso attivo gravitante nelle immediate vicinanze ma non all'interno dell'area dell'edificio. Pertanto l'osservazione può ritenersi accolta in classe 3, con le prescrizioni relative alle classe di riferimento.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**48) AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI CASTIGLIONE COSENTINO**

**Richiesta di variazione da servizio pubblico ad uso pubblico a servizio privato ad uso pubblico**

**La richiesta può essere accolta perché trattasi di una piccola superficie che modifica di poco la quantizzazione degli standard che risultano superiori a quelli previsti dalle norme.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**49) DE MARCO PIERA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta anche se non totalmente perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate ed E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento; in parte non può essere accolta in quanto in piccola parte risultano interne al tessuto da urbanizzare.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**50) GUIDA ADRIANA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

## **CONSIDERAZIONI SULLE OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO trasmesse in data 20/07/2016**

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano n. 2 del 17.10.2013 è stato adottato il Piano Strutturale Associato denominato "PSA NORD-PRESILA" e lo stesso è stato depositato presso le sedi municipali dei comuni associati e presso l'ufficio unico del piano.

Nei 60 giorni successivi a tale data di pubblicazione, cioè sino a tutto il 18 Dicembre, 2013, sono pervenute, tramite protocollo comunale, 50 osservazioni precedentemente esaminate.

Con Prot. N°4022 del 20/07/2016 il R.U.P. arch. Luigino Pugliese ha trasmesso n. 40 osservazioni pervenute al Comune di Castiglione Cosentino.

Fra queste ultime, la osservazione n.2 coincide con la n. 11 delle osservazioni esaminate precedentemente e pertanto si rinvia alla risposta relativa alla n.11; la osservazione n.9 coincide con la n.6 delle osservazioni esaminate precedentemente e pertanto si rinvia alla risposta relativa alla n.6; la osservazione n 33 coincide con la n. 39 delle osservazioni esaminate precedentemente e pertanto si rinvia alla risposta relativa alla n.39

*Le eventuali accettazioni delle osservazioni sono comunque e sempre subordinate a seguito di accertamento della conformità alla pianificazione sovraordinata: QTRP,PTCP,PAI ecc*

Dalle osservazioni dei cittadini emerge che:

1. Molte osservazioni (per l'esattezza 33/40) condividendo le finalità del PSA, chiedono la modifica della classificazione di aree da territorio urbanizzato o da urbanizzare ad agricole. Queste osservazioni possono essere accolte in quanto rientrano nel gruppo A3, tranne una che risulta interna a tessuti consolidati
2. Una osservazione (per l'esattezza 1/40) richiede cambiamento di riclassificazione da Area integrata a Periferia diffusa
3. Una osservazione (per l'esattezza 1/40) richiede la modifica della destinazione da Servizi e attrezzature pubbliche di livello locale a completamento tessuto urbano esistente (TU)
4. Una osservazione (per l'esattezza 1/40) è stata presentata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico e riguarda l'adeguamento del REU di inserimento nel REU articolo D.L. 22 giugno 2012 n.83 convertito con L.7 agosto 2012 n.134 e di uniformare gli elaborati tecnici al Piano di Protezione Civile approvato dal CC con Delibera n 17 del 9.06.2015
5. Tre osservazioni (per l'esattezza 3/40) richiedono la riclassificazione da TAF o Mura verdi a TDU e la verifica dello studio geologico; a queste è allegata la proposta del geologo; una di queste, la n.11 Cairo Antonio segue la numerazione del Comune di San Pietro in Guarano
6. Una osservazione (per l'esattezza 1/40) richiede la realizzazione di un complesso turistico ricettivo
7. Una osservazione (per l'esattezza 1/40) non può essere correttamente individuata
8. Tre osservazioni la n.11, la n.27 e la n 29 protocollate e numerate a San Pietro rientrano nel Comune di Castiglione Cosentino

### **COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO - ELENCO OSSERVAZIONI AL PSA**

	<b>data e n° protocollo comune</b>	<b>registro delle osservazioni</b>	<b>data osservazione</b>	<b>generalità osservante</b>
<b>1</b>	<b>30.05.16 n. 5177</b>	<b>1</b>	<b>30.05.16</b>	<b>CHIAPPETTA CARMELA</b>
<b>2</b>	<b>30.05.16 n. 5418</b>	<b>2</b>	<b>30.05.16</b>	<b>MANCUSO RODOLFO E FORTINO GINA SANTINA</b>
<b>3</b>	<b>09.06.16 n. 5584</b>	<b>3</b>	<b>09.06.16</b>	<b>DE LUCA CATINA TINA</b>

4	09.06.16 n. 5585	4	09.06.16	DE LUCA TERESINA
5	10.06.16 n. 5621	5	08.06.16	MANCUSO GIOVANNI
6	16.06.16 n. 5783	6	15.06.16	DE VITA ALDO
7	16.06.16 n. 5784	7	15.06.16	DE VITA FRANCESCO
8	17.06.16 n. 5858	8	16.06.16	SICILIANO MICHELE
9	20.06.16 n. 5929	9	20.06.16	LINARDI RICCARDO
10	20.06.16 n. 5933	10	20.06.16	ARAGONA ALESSANDRO
11	21.06.16 n. 5967	11	21.06.16	LIBRANDI ROBERTO
12	22.06.16 n. 6070	12	22.06.16	CAVALIERE ATTILIO
13	22.06.16 n. 6087	13	22.06.16	TUNNERA MARIATERESA
14	27.06.16 n. 6207	14	23.06.16	LANZINO ROMEO
15	27.06.16 n. 6212	15	27.06.16	DE VITA RITA
16	27.06.16 n. 6228	16	27.06.16	SPIZZIRRI ANNA
17	01.07.16 n. 6431	17	01.07.16	MAGNELLI CLAUDIO PEPPINO
18	01.07.16 n. 6440	18	30.06.16	MORRONE LUIGI
19	01.07.16 n. 6441	19	30.06.16	MORRONE ROBERTA
20	04.07.16 n. 6459	20	30.06.16	TRIPORI LUIGI
21	04.07.16 n. 6460	21	30.06.16	TRIPORI FERNANDO
22	04.07.16 n. 6467	22	04.07.16	SPIZZIRRI ANGELA AGOSTINA
23	04.07.16 n. 6474	23	04.07.16	VALENTE SILVIA
24	04.07.16 n. 6486	24	04.07.16	SPIZZIRRI FILIPPINA

25	04.07.16 n. 6488	26	04.07.16	DE ROSE NELLA E LUISELLA
26	04.07.16 n. 6504	26	30.06.16	SPIZZIRRI MARISA
27	04.07.16 n. 6505	27	04.07.16	SPIZZIRRI GAETANO
28	05.07.16 n. 6510	28	04.07.16	MAGARO' SALVATORE
29	01.07.16 n. 6431	29	01.07.16	GIGLIO ANACLETO
30	05.07.16 n. 6577	30	05.07.16	FORTINO FRANCESCA
31	05.07.16 n. 6578	31	05.07.16	FORTINO FRANCESCA
32	05.07.16 n. 6521	32	05.07.16	MAGNELLI ROMILDA
33	05.07.16 n. 6523	33	05.07.16	LAPPANO ROSALBA
34	05.07.16 n. 6548	34	05.07.16	LEONE IOLANDA
35	05.07.16 n. 6556	35	18.03.16	TUNNERA MARIATERESA
36	05.07.16 n. 6557	36	09.03.16	PIFFERI RENATA E ALTRI
37	05.07.16 n. 6558	37	08.03.16	PROVENZANO ANTONIO
38	05.07.16 n. 6559	38	12.06.13	LANZINO ANTONIO
39	05.07.16 n. 6583	39	05.07.16	TUNNERA MARIATERESA
40	06.07.16 n. 6584	40	05.07.16	TUNNERA MARIATERESA
11	31.05.16 n. 0003021	11	27.05.16	CAIRO ANTONIO

## COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO – PSA: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

### 1) CHIAPPETTA CARMELA

Richiesta di variazione da TDU (Area integrata) a TAF(agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E3 in quanto aree che, caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola.

**Risultato  
ACCOLTA**

### 2) MANCUSO RODOLFO

Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF (agricola)

L'osservazione coincide con la n. 11 delle precedenti osservazioni

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree marginali a scarsa produttività fondiaria, di scarso valore agricolo ma di interesse ambientale per attività agro-ambientali (colture biologiche, orti urbani, ecc.). L'osservazione coincide con la n. 11 delle precedenti osservazioni

**Risultato  
ACCOLTA**

### 3) DE LUCA CATINA TINA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto limitrofe ad aree E5 e rientranti nella classe 3 di fattibilità geologica

**Risultato  
ACCOLTA**

### 4 ) DE LUCA TERESINA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto limitrofe ad aree E5 e rientranti nella classe 3 di fattibilità geologica

**Risultato  
ACCOLTA**

**5 ) MANCUSO GIOVANNI**

**Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree marginali a scarsa produttività fondiaria, di scarso valore agricolo ma di interesse ambientale per attività agro-ambientali (colture biologiche, orti urbani, ecc.).

**Risultato  
ACCOLTA**

**6 ) DE VITA ALDO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato)e TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**7) DE VITA FRANCESCO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**8) SICILIANO MICHELE**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato)e TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**9) LINARDI RICCARDO**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

L'osservazione coincide con la n. 11 delle precedenti osservazioni. La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**10) ARAGONA ALESSANDRO**

**Richiesta di variazione da TDU (area integrata) a TDU(periferia diffusa)**

La richiesta è incoerente con le scelte di piano e con le specifiche richieste in quanto non esistono i presupposti urbanistici e territoriali per il cambio di destinazione urbanistica in quanto territorialmente interclusa nell'area integrata, le distanze dal confine e dai fabbricati possono essere modificati adeguandole agli altri ambiti

**Risultato  
PARZIALMENTE ACCOLTA**

**11) AVV ROBERTO LIBRANDI**

**Richiesta di modifica destinazione particella da servizi e attrezzature pubbliche di livello locale a completamento del tessuto urbano esistente (TU)**

Considerata la proposta di conciliazione la richiesta si può accogliere per i diritti acquisiti

**Risultato  
ACCOLTA**

**12) CAVALIERE ATTILIO**

**Richiesta di riclassificazione da E5 a TDU**

Come da proposte geologiche allegate in conformità alla classe di fattibilità e a tutti i pareri espressi l'area ricade in classe 3 di fattibilità geologica e pertanto l'osservazione nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni della classe di appartenenza può essere accolta

**Risultato  
ACCOLTA**

**13) TUNNERA MARIA TERESA**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

**Risultato  
ACCOLTA**

**14) LANZINO ROMEO**

**Richiesta di variazione da TDU (borgo rurale) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

**Risultato  
ACCOLTA**

**15) DE VITA RITA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**16) SPIZZIRRI ANNA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**17) MAGNELLI CLAUDIO PEPPINO**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto ricadenti in classe tre di fattibilità geologica

**Risultato  
ACCOLTA**

**18) MORRONE LUIGI**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto ricadenti in classe tre di fattibilità geologica.

**Risultato  
ACCOLTA**

19) MORRONE ROBERTA

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto ricadenti in classe tre di fattibilità geologica.

**Risultato  
ACCOLTA**

20) TRIPORI LUIGI

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

**Risultato  
ACCOLTA**

21)TRIPORI FERNANDO

Richiesta di variazione da TU (tessuti consolidati) a TAF (agricola)

La richiesta non può essere accolta perché area confinante con tessuti consolidati

**Risultato  
NON ACCOLTA**

22) SPIZZIRRI ANGELA AGOSTINA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

23) VALENTE SILVIA

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto ricadenti in classe tre di fattibilità geologica.

**Risultato  
ACCOLTA**

**24) SPIZZIRRI FILIPPINA**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**25) DE ROSE NELLA, DE ROSE  
LUISELLA**

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TDU (borgo rurale)

Come da proposte geologiche allegate l'osservazione può ritenersi parzialmente accolta per le aree ricadenti in classe 3 della carta di fattibilità nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni relative alla classe di riferimento e, non accolta, per le aree ricadenti nella classe 4 dove sono vietate nuove costruzioni.

**Risultato  
PARZIALMENTE ACCOLTA**

**26) SPIZZIRRI MARISA**

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**27) SPIZZIRRI GAETANO**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio, e quindi del recupero e della valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente

produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

**Risultato  
ACCOLTA**

**28) MAGARO' SALVATORE**

**Richiesta di variazione da TU (tessuti consolidati) a TAF(agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1**

**Risultato  
ACCOLTA**

**29) GIGLIO ANACLETO**

**Richiesta di inserimento nel REU articolo D.L.22 giugno 2012 n.83 convertito con L.7 agosto 2012n134 e di uniformare gli elaborati tecnici al Piano di Protezione Civile approvato dal CC con Delibera n 17 del 9.06.2015**

**L'osservazione è già implicitamente accolta in quanto il DPR n.380 deve intendersi sempre da applicare con le sue modifiche ed integrazioni come per legge ed il Piano di Protezione Civile approvato è da intendersi parte integrante del PSA e deve essere allegato al PSA**

**Risultato  
ACCOLTA**

**30) FORTINO FRANCESCA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1**

**Risultato  
ACCOLTA**

**31) FORTINO FRANCESCA**

**Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto ricadenti in classe tre di fattibilità geologica.**

**Risultato  
ACCOLTA**

**32) MAGNELLI ROMILDA**

**Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)**

La richiesta può essere accolta per le aree confinanti con le aree E1 e non per le aree confinanti con periferia consolidata e nuovi borghi

**Risultato  
ACCOLTA**

**33) LAPPANO ROSALBA**

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

L'osservazione coincide con la n. 39 delle precedenti osservazioni

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento.

**Risultato  
ACCOLTA**

**34) IOLANDA LEONE**

La richiesta non è definita correttamente in quanto mancante dei riferimenti catastali

**Risultato  
NON ACCOLTA**

**35) BRUNO FULVIO**

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E2 di primaria importanza per la funzione agricola.

**Risultato  
ACCOLTA**

**36) PIFFERI RENATA E ALTRI**

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate ed E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento; in parte non può essere accolta in quanto in piccola parte risultano interne al tessuto da urbanizzare.

**Risultato  
ACCOLTA**

**37) PROVENZANO ANTONIO**

Richiesta di variazione da TU (borghi rurali) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5

**Risultato  
ACCOLTA**

**38) LANZINO ANTONIO**

Richiesta di variazione da TDU (borghi rurali) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E5

**Risultato  
ACCOLTA**

**39) SCALISE ARMANDO**

Richiesta di realizzazione di complesso turistico ricettivo alberghiero

La richiesta può essere accolta previo accertamento della conformità alle previsioni del QTRP e pertanto anche in conformità alla verifica della classe 4 di fattibilità, alla verifica delle aree boscate, alle relative disposizioni normative vigenti e alle norme per le aree assoggettate ad usi civici o di proprietà collettiva di natura agricola o silvo pastorale

**Risultato  
ACCOLTA**

**40) PREITE CARMELO E ALTRI**

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta per le aree confinanti con le aree E1 e non per le aree confinanti con periferia consolidata e nuovi borghi

**Risultato  
ACCOLTA**

**11) CAIRO ANTONIO**

*Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino; l'osservazione è stata presentata al Comune di San Pietro*

Richiesta di riaffermare le scelte e gli indirizzi urbanistici consolidati dal PRG e ribaditi successivamente anche nel PSA, considerare la zona in classe di fattibilità 3 e, modificare il tracciato della strada di piano in funzione dei vari vincoli esistenti sul terreno

Come da proposte geologiche allegate l'osservazione può ritenersi parzialmente accolta per le aree ricadenti in classe 3 della carta di fattibilità nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni relative alla classe di riferimento e, non accolta, per le aree ricadenti nella classe 4 dove sono vietate nuove costruzioni Per le scelte della viabilità si rinvia alla pianificazione attuativa

**Risultato  
PARZIALMENTE ACCOLTA**

**27) MAGNELLI SALVATORE**

*Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino*

**Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

**29) MASTROIANNI FRANCESCO**

*Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino*

**Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)**

**La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.**

*Risultato*  
**ACCOLTA**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

**Daniela Francini** (capogruppo)

*per la parte urbanistica:*

**Mario Cerasoli**

**Domenico Passarelli**

**Carla Salamanca**

**Luigi Conforti**

*per la parte acustico-ambientale:*

**Nicola Buoncristiano**

*per la parte idrogeologica:*

**Eraldo Rizzuti**

*per la parte agronomica:*

**Mario Reda**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Sig.ra Magnelli Tiziana

---

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 30-12-2016 prot. N° 12336 Reg. Pub. N° 349

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa D. Mungo

---

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa D. Mungo